

## I NODI DELLA REGIONE

IL PROGETTO LEGISLATIVO APPROVATO IN COMMISSIONE BILANCIO, DA MARTEDÌ COMINCIA L'ESAME D'AULA

# Ars, la Finanziaria muove i primi passi Trovati i fondi per i precari regionali

Poco meno di 700 milioni di euro andranno agli enti locali, resta il nodo dell'Imu

**Il testo contiene anche la copertura di 343 milioni di euro di una parte della spesa sanitaria attraverso i fondi Fas, mentre 269 milioni sono recuperati dal bilancio.**

**Riccardo Vescovo**

PALERMO

●●● Via libera alla proroga dei contratti dei precari regionali fino alla fine dell'anno. Poco meno di 700 milioni di euro andranno agli enti locali. Sono i due punti principali attorno ai quali ruota la finanziaria che è stata approvata in commissione Bilancio all'Ars nella notte tra mercoledì e ieri. Le riforme annunciate dal governo, che riguardavano soprattutto tagli a enti e società collegate, saranno ripresentate in aula all'interno di un maxi emendamento. È questo l'accordo che ha permesso a maggioranza e opposizione di uscire dall'impasse e spedire in Aula un documento contabile piuttosto snello.

L'esame a Sala d'Ercole inizierà martedì prossimo mentre il termine per gli emendamenti è fissato alle 18 di oggi. Oltre alla proroga dei contratti dei precari della Regione, la finanziaria contiene anche la copertura di 343 milioni di euro di una parte della spesa sanitaria attraverso i fondi Fas, mentre 269 milioni sono recuperati dal bilancio. Ma proprio l'utilizzo dei fondi per le aree sottosviluppate è frutto di un accordo stipulato col governo centrale e che prevede la restituzione delle somme a conclusione del negoziato sul federalismo fiscale. «Gli impegni presi a Roma - ha ribadito l'assessore regionale per l'Economia, Gaetano Armao - prevedono che la soluzione finanziaria individuata sia accompagnata da azioni ulteriori di risanamento». Dunque la finanziaria dovrà essere accompagnata da tutte quelle

riforme che saranno riproposte in aula all'interno di un maxi emendamento e che riguardano ad esempio «la riduzione dei Consorzi di ripopolamento ittico, l'assorbimento dell'Azienda foreste nel corpo forestale e dell'agenzia per l'impiego nel dipartimento del lavoro, tagli a retribuzioni di enti e società collegate, oltre a misure per lo sviluppo nel campo dei consorzi fidi e del fotovoltaico».

Il testo che arriverà in Aula prevede invece già la proroga ai contrattisti della Regione, per i quali sono previsti 23,3 milioni di euro circa. I rinnovi riguardano i 233 contrattisti dell'ex Agenzia per i rifiuti, i 90 esperti dell'assessorato al Territorio, i 10 esperti dell'ex Emergenza idrica, i 280 tecnici della Protezione civile e i 64 ex Asu. Passa pure la proroga per una fetta di precari dei consorzi di bonifica. L'assemblea regionale aveva provato a stabilizzare queste categorie alla fine dello scorso anno, ma l'impugnativa del commissario dello Stato aveva messo a rischio la prosecuzio-

ne delle attività.

Per quanto riguarda gli enti locali, il fondo destinato alle autonomie locali per il 2012 ammonta a circa 690 milioni di euro, ovvero circa 60 milioni di euro in meno rispetto all'anno scorso e prevede soldi per disabili, trasporto alunni e siti culturali quali Aidone e Piazza Armerina. Il presidente della commissione Bilancio, Riccardo Savona, ha spiegato che «la somma per bilanciare le minori entrate dovute all'introduzione dell'Imu che sarà incassata in quota parte da Stato ed enti locali». Ma Giacomo Scala, alla guida dei sindaci siciliani, ha replicato affermando che «in realtà le somme che i Comuni incasseranno in più saranno restituite allo Stato, dunque quei 60 milioni di euro saranno somme che di fatto verranno a mancare. Invitiamo inoltre l'Ars - ha aggiunto Scala - a non ripetere l'errore dello scorso anno e a stanziare le risorse per le Unioni dei Comuni che altrimenti perderanno il cofinanziamento nazionale». (\*RIVE\*)



**Il presidente della commissione Finanze dell'Ars, Riccardo Savona**

*Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile*